

Toscano: «Feralpi squadra di leader per diventare grandi presto»

Il tecnico calabrese dall'arrivo in febbraio al prolungamento del contratto fino al 2020



Tecnico. Domenico Toscano guida la FeralpiSalò da febbraio

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. In estate il presidente Giuseppe Pasini non ha avuto dubbi: per portare in alto (ovvero in serie B...) la sua FeralpiSalò bisogna ripartire dall'allenatore calabrese Domenico Toscano. E così dopo aver «sudato le classiche sette camicie per trattenerlo» (le parole esatte del numero uno verdeblù) gli ha rinnovato il contratto fino al 30 giugno 2020.

«C'era già stata una stretta di mano a fine dello scorso campionato - racconta il tecnico calabrese - e gli avevo già detto che sarei rimasto. Pasini è straordinario, sia a livello umano

che a livello morale. Ho trovato una famiglia che mi fa lavorare in maniera tranquilla e ritengo che qui ci siano tutti i presupposti per fare bene. Quindi ho scelto di restare per proseguire il nostro percorso».

Toscano alla fine di febbraio aveva sostituito in panchina l'esonerato Michele Serena. Che situazione aveva trovato?

«Al mio arrivo ho dovuto lavorare molto sotto l'aspetto mentale. Ho trovato un gruppo con poca autostima e che non credeva nelle proprie potenzialità. Evidentemente le aspettative iniziali non mantenute hanno contribuito a creare questa situazione, anche se a livello fisico la squadra era allenata molto bene. Ho anche trovato molta disponibilità a ricomporre certe dinamiche che si erano perse. Così siamo andati sempre in crescendo, raggiungendo i quarti di finale dei play off, facendo un percorso molto importante. Sono convinto che creando un gruppo unito si abbiano più possibilità di ottenere buoni risultati».

In estate la FeralpiSalò ha fatto un mercato importante. È soddisfatto dell'operato della dirigenza?

«Sì. Abbiamo un'ottima squadra. Chi è andato via sapeva già prima dell'inizio quali erano i programmi e noi abbiamo cercato di accontentare tutti. Ringrazio questi giocatori, perché lo scorso anno ci hanno dato una grande mano e posso dire di aver avuto a che fare con professionisti seri. A questo punto per me il gruppo è quasi completo: ci sarà qualche movimento, in entrata e in

«Calciomercato? Sono soddisfatto I più esperti dovranno essere grandi esempi»

uscita, ma il più è fatto».

Lo spogliatoio ora è composto da tanti leader. Può essere controproducente?

«No, anzi. Voglio che ci siano tanti capitani, in campo, nello spogliatoio e fuori, che aiutino i giovani a crescere presto. Pesse, Caracciolo, Canini, Legati, Guerra e Mattia Marchi sono degli esempi che devono portare il loro carattere, l'esperienza e la personalità. Ma chi indosserà la fascia lo scopriremo alla prima gdi campionato».

Appunto, il campionato. Che stagione si aspetta?

«Difficile, con tante squadre agguerrite come Pordenone, Triestina, Vicenza e Südtirol. Ma ci saranno sorprese, come il Monza. Credo che il nostro girone (che al momento si può peraltro solo ipotizzare) sia uno dei più competitivi. Dovremmo essere bravi a gestire sia i momenti positivi che quelli negativi».

Come state affrontando lo slittamento della prima giornata?

«Tenendo alta la tensione, come se fosse sempre una settimana tipo, organizzata per preparare la partita del fine settimana. Negli ultimi giorni, dopo la partita con il Carpi, ho visto i ragazzi mentalizzare meglio il contesto in cui si trovano: hanno cercato di avvicinarsi in maniera differente agli allenamenti, con uno sguardo rivolto all'inizio del campionato. Quando in palio non ci sono i tre punti è difficile migliorare la situazione fisica oltre il settanta o ottanta per cento, perché l'intensità non è la stessa. Al top ci si può arrivare solamente con gare che contano qualcosa. Noi ci stiamo muovendo per organizzare

due amichevoli con squadre di nostro livello o superiore per il 2 e il 9 settembre. Sarebbe importante per arrivare meglio al 15, quando finalmente comincerà il campionato».

Quali saranno le maggiori difficoltà da affrontare?

«Ci saranno tanti turni infrasettimanali, da affrontare nella maniera giusta, con una buona resistenza mentale. Sarà l'aspetto che farà la differenza. Il turn over? Io ho un'idea tutta mia su questa soluzione. Non bisogna farlo a priori, ma è necessario valutare bene le cose e capire chi possa affrontare due partite ravvicinate e chi invece abbia necessità di riposare. Sarà la chiave fondamentale per fare bene o cadere fragorosamente». //

Andrissi, ultimi giorni per completare la rosa

Mercato

Il diesse dei gardesani deve ancora risolvere le questioni di Davì e Mattia Marchi

SALÒ. Alla ricerca di amichevoli per provare a tenere alta la concentrazione in attesa che si torni a fare sul serio.

La FeralpiSalò, come peraltro pure le altre squadre già certe di partecipare al campionato



Diesse. Gianluca Andrissi

to di serie C, è al lavoro dai primi giorni di luglio, ma prima del 15 o del 16 settembre non giocherà una gara da tre punti e le uniche due sinora disputate sono quelle di Coppa Italia: il 2-0 interno sulla Virtus Francavilla (doppietta di Mattia Marchi, il secondo gol su rigore) e lo 0-1, dopo i supplementari, subito a Lecce nel turno successivo.

Il club verdeblù sarà impegnato anche nella Coppa Italia di serie C, ma in questa categoria non sembra che (come accade invece per la serie D) le domeniche senza campionato saranno riempite dalle sfide di Coppa.

«Non se ne è parlato», dice il direttore sportivo dei gardesani Gianluca Andrissi, che per

questo è impegnato a cercare adeguati sparring partner affinché i suoi possano 'riempire' in maniera adeguata il tempo che li separa dalla prima di campionato.

Dopo due giorni di riposo, la squadra di Toscano si ritroverà domani a Prevalle per ricominciare la settimana di allenamenti, che è anche l'ultima di un calciomercato la cui chiusura è stata spostata a venerdì 31, alle ore 20.

In questi giorni il club salodiano deve completare alcune operazioni: Davì è sempre in uscita (e Longhi potrebbe arrivare, magari per Martin), mentre è ancora in bilico la posizione di Mattia Marchi, che però l'allenatore Toscano non vorrebbe perdere. //